



Piano Triennale Offerta Formativa

CD M.RAPISARDI CATANIA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD M.RAPISARDI
CATANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
22/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005429 del
09/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/10/2019 con delibera n. 18*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e bisogni formativi del territorio

Il Circolo Didattico "Mario Rapisardi" è una scuola storica che sorge in una zona nevralgica della città di Catania, a forte vocazione commerciale e con una diffusa presenza di strutture istituzionali, come il tribunale e alcune storiche facoltà universitarie, ma contigua ad aree e quartieri attraversati da fenomeni di povertà educativa e con una scarsa presenza di centri di aggregazione sociale e culturale. L'istituzione scolastica è riconosciuta come elemento caratterizzante il territorio, per il quale è e deve diventare sempre più un punto di riferimento e rispetto al quale può e deve esercitare una funzione propulsiva, tanto sul piano sociale quanto su quello culturale e formativo.

Per questo riteniamo necessario comunicare con chiarezza l'identità della nostra scuola e costruire una rete di relazioni con chi nel territorio vive, opera e lavora, ma anche aprirci alla relazione e alla conoscenza di realtà diverse da quelle immediatamente circostanti, che consentano a tutti gli attori e le attrici del processo educativo di confrontarsi, di mettersi in discussione e di ampliare la propria conoscenza del mondo. In questa prospettiva, accanto all'apertura a iniziative e progetti formativi esterni, la comunità scolastica nel suo insieme (docenti, famiglie, alunne/i) vuole proporre la propria progettualità, elaborando modelli, mettendo a disposizione della città competenze, risorse professionali e strutture, favorendo la crescita culturale e promuovendo e diffondendo pratiche inclusive e improntate alla condivisione, alla partecipazione democratica e allo sviluppo del senso civico.

I bisogni formativi delle alunne e degli alunni che frequentano la scuola rappresentano comunque il fulcro dell'azione educativa. La popolazione studentesca del nostro istituto, di circa 700 unità, è costituita prevalentemente da studenti residenti nelle aree circostanti, ma anche provenienti dall'hinterland, ed è arricchita dalla presenza di bambine e bambini di nazionalità straniera (asiatica, slava e africana), che rappresentano per la scuola una importante risorsa nell'ottica della valorizzazione delle diversità culturali e dell'interazione interculturale.

Gli spazi sono parte importante del nostro progetto educativo. L'edificio scolastico dispone di un piccolo spazio esterno, una grande palestra, un'aula multimediale, una biblioteca con spazio morbido, un laboratorio di scienze. Tutte le aule sono dotate di attrezzature multimediali per metodologie didattiche innovative e digitali. Già dall'a.s. 2016-17 la scuola è dotata di un'aula 3.0 con banchi reclinabili, tablet e pc per gli alunni e, dall'a.s. 2017-18, di un atelier creativo per le attività di coding e robotica.

L'edificio è in corso di adeguamento in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed è in un sufficiente stato di manutenzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CD M.RAPISARDI CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CTEE01700R |
| Indirizzo | VIA AOSTA 31 CATANIA 95127 CATANIA |
| Telefono | 095506475 |
| Email | CTEE01700R@istruzione.it |
| Pec | ctee01700r@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.cdmariorapisardi.gov.it |

❖ VIA AOSTA (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CTAA01701L |
| Indirizzo | VIA AOSTA 31 CATANIA 95127 CATANIA |

❖ CD RAPISARDI CATANIA (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CTEE01701T |
| Indirizzo | VIA AOSTA 31 CATANIA 95127 CATANIA |
| Numero Classi | 29 |
| Totale Alunni | 610 |

Approfondimento

Il C.D. "Mario Rapisardi" comprende, in un unico plesso, 29 classi di scuola primaria e 5 classi di scuola dell'infanzia. Gli alunni della scuola dell'infanzia sono 95 e includono bambine e bambini con diversa abilità e stranieri che rappresentano una risorsa per la scuola e una garanzia di pari opportunità educative in linea con l'orientamento formativo dell'Istituzione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|--------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Informatica | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Aule | Aula Atelier creativi | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 40 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | LIM presenti nelle aule | 27 |

Approfondimento

La scuola è Pinacoteca d'arte che espone i quadri realizzati dai bambini e dai docenti durante le attività laboratoriali del progetto RASC.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 62 |
| Personale ATA | 11 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission della nostra scuola è quella di realizzare un percorso ricco di opportunità per alunne e alunni che, attraversando le varie fasi evolutive, devono acquisire: autonomia, orientamento, competenze cognitive e trasversali, consapevolezza della loro vita emotiva e un graduale protagonismo nella sfera della cittadinanza.

In questo percorso devono assumere particolare rilievo: l'educazione alla pace e alla convivenza tra popoli; l'educazione al rispetto delle differenze, delle alterità e dei generi e alle pari opportunità; la prevenzione e il contrasto di fenomeni di violenza e bullismo; l'educazione alla salute e al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

Le priorità che il nostro Istituto ha scelto di perseguire per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare gli esiti degli studenti mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea per livelli di apprendimento e incentivando livelli di eccellenza.*
- 2) Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.*
- 3) Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.*
- 4) Strutturare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.*

L'idea fondante del nostro progetto educativo vede l'alunno protagonista del suo



percorso di apprendimento, in grado di costruire una propria identità e di progettare la propria esistenza. Già nella scuola dell'infanzia, luogo intenzionale, organizzato e strutturato della iniziale formazione cognitiva, sociale, relazionale e personale, si costruisce il primo segmento educativo con la sistemazione intenzionale e organizzata delle esperienze, delle attività delle percezioni e dei primi interessi culturali dei bambini nei cosiddetti Campi di Esperienza. La contemporanea presenza nel circolo didattico della scuola dell'infanzia e della primaria, pone le basi per l'organizzazione di un percorso organico che senza soluzione di continuità garantisca una formazione continua tra i due ordini di scuola. Il compito della nostra scuola è quello di porre in essere le condizioni perché ciò avvenga e di garantire a tutti pari opportunità formative:

- realizzando il curricolo verticale come processo dinamico ed aperto, che consenta l'interazione e il passaggio tra i campi di esperienza e le discipline e che favorisca pratiche inclusive e di integrazione;*
- adottando metodologie didattiche diversificate e innovative;*
- motivando le/gli alunne/i all'apprendimento e alla conoscenza;*
- mettendo le/gli alunne/i in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali per la vita e di utilizzarli in contesti diversi;*
- promuovendo la partecipazione ed il senso comunitario per rendere le/gli alunni/e cittadini attivi e responsabili;*
- sostenendo una corretta educazione interculturale che valorizzi l'individualità e la diversità di ciascuno e favorisca l'integrazione e la pacifica convivenza;*
- educando al rispetto delle persone e dell'ambiente.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea per livelli di apprendimento e incentivando livelli di eccellenza.

Traguardi

Attuare percorsi ed attività' didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze degli alunni.

Priorità



Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale d'istituto;

Traguardi

Implementare la realizzazione di percorsi comuni e di processi di lavoro collettivi, basati sulla progettazione comune, sulla condivisione di buone pratiche e sull'aggiornamento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico con l'adozione di modalità di lavoro cooperativo e condiviso tra le classi e le interclassi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardi

Strutturate adeguati percorsi di progettazione, osservazione e valutazione riguardanti le competenze sociali e civiche degli alunni, i processi di inclusione e il rispetto delle differenze, delle alterità, dei generi e delle pari opportunità

Risultati A Distanza

Priorità

- Strutturare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardi

Implementare, anche attraverso l'azione in rete, la verifica dei risultati a distanza, come strumento di riflessione sul "fare scuola", e di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo d'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La mission e la vision della scuola sono orientate alla realizzazione del pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La scuola dell'infanzia, quale primo essenziale segmento del percorso educativo, promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza e crea tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno.

La scuola primaria, in continuità con la scuola dell'Infanzia, intende perseguire obiettivi formativi prioritari per la valorizzazione e lo sviluppo di competenze linguistiche (italiano e lingue straniere), logico-matematiche, artistico-musicali. Intende altresì sviluppare le competenze degli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo.









OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IDENTITÀ ED ESPRESSIVITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso progettuale mira allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli alunni valorizzando le potenzialità di ogni bambino. In risposta ai bisogni formativi specifici dell'età, si punta alla costruzione di un sapere integrato e rispondente alle necessità sociali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare un curriculum verticale efficace per competenze, in continuità con la scuola dell'infanzia e in accordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea per livelli di apprendimento e incentivando livelli di eccellenza.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale d'istituto;

"Obiettivo:" Uniformare gli strumenti di valutazione del comportamento,



delle discipline e delle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea per livelli di apprendimento e incentivando livelli di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale d'istituto;

"Obiettivo:" Strutturare strumenti di progettazione e valutazione nell'ottica della didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea per livelli di apprendimento e incentivando livelli di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale d'istituto;

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare aule - atelier specializzate in aree disciplinari, creare nuovi archetipi di aula polifunzionale e attrezzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea per livelli di apprendimento e incentivando livelli di eccellenza.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare un protocollo di accoglienza e presa in carico degli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costituire reti con le scuole secondarie del territorio per una strutturazione condivisa del curriculum verticale e per seguire i risultati a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale d'istituto;

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Aprire la scuola alla comunità affinché diventi luogo di aggregazione, offrendo occasioni di crescita culturale e socializzazione per i bambini e le loro famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORCHESTRA E CORO MARIO RAPISARDI

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti ATA Genitori |

Responsabile

Insegnante Giuseppe Ferrigno

Risultati Attesi

Il progetto , ai sensi del DM 8/2011, vista l'esperienza positiva degli anni scolastici precedenti, intende proseguire le attività dei laboratori di pratica strumentale e corale utilizzando gli spazi e le strumentazioni in possesso della scuola.

Partendo dal presupposto che sviluppando la propria creatività si crea l'occasione di crescere insieme ad essa, si intendono realizzare occasioni di alfabetizzazione musicale attraverso la presenza dell'esperto interno alla scuola che opererà con gruppi selezionati delle classi terze, quarte e quinte del Circolo Didattico per un numero di ore settimanali predeterminato così come recita il DM 8/2011.

L'apprendimento pratico della musica si configurerà quale sintesi di ogni processo di esplorazione -comprensione- apprendimento e "laboratorio" in cui troveranno spazio percorsi di lavoro basati su vocalità, uso di strumenti musicali, attività grafiche, multimediali, gestuali e motorie.

Le attività musicali offriranno interessanti trasversalità con altre discipline , così come è percepita tale esperienza dai bambini di scuola primaria : globale ed unitaria.

Le attività musicali saranno concepite pensando al movimento, ai colori e alla poesia così come si riferiscono ai modelli teorici che prediligono un fare musica attivo ed organico, utilizzando sia la voce parlata, body percussion, gli strumenti intonati e non (Orff), all'educazione auditiva (Dalcroze, Willems), alle capacità di lettura e della pratica corale .

Il "piacere del fare" avrà una grande rilevanza in ogni attività: dall'appagamento del



gioco sonoro-musicale spontaneo di tipo esplorativo si giungerà al piacere della ripetizione e della memorizzazione ("gioco d'esercizio"), fino all'organizzazione e alla produzione di idee musicali ("gioco di regole").

L'interiorizzazione di quanto proposto passerà sia attraverso momenti in cui sperimentare individualmente, sia tramite momenti di lavoro di gruppo dove sarà richiamata costantemente l'attenzione dei bambini sulla qualità della produzione sonoro-musicale in rapporto all'intenzionalità espressiva.

OBIETTIVI FORMATIVI- indicatori di qualità PRATICA CORALE

- utilizzare diverse modalità di apprendimento ed esecuzione
- acquisire consapevolezza e controllo della propria emissione vocale;
- sviluppare abilità relative al controllo ritmico-temporale del brano corale-parlato e cantato in ordine alla ricerca di sincronismo e precisione di attacchi, chiuse ;
- Sviluppare le abilità relative al controllo degli effetti dinamici nell'esecuzione dello stesso brano;
- Saper eseguire brani che prevedono la concertazione di più parti ritmiche e melodiche anche con l'appoggio di basi musicali pre-registrate .

MUSICA D'INSIEME

- controllare gli aspetti ritmico-temporali di un brano;
- partecipare all'esecuzione di brani a più parti;

PRATICA STRUMENTALE

- conoscere la conformazione degli strumenti musicali a fiato, percussione, corda e tastiera;
- interagire con i coetanei in relazione all'approccio con lo strumento musicale;
- saper eseguire semplici brani ritmico-melodici leggendo uno spartito.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERCULTURA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA |
| | Genitori | Studenti |
| | | Genitori |
| | | Consulenti esterni |
| | | Associazioni |

Responsabile

Insegnante Claudia Grassi

Risultati Attesi

Le attività progettuali relative all'Intercultura, passando per l'approfondimento delle specificità della propria identità e la pratica dell'abilità espressiva personale, intendono promuovere la capacità di lettura dell'altro favorendo il dialogo tra culture diverse. Le diverse azioni progettuali puntano pertanto al superamento dei pregiudizi nel pieno rispetto delle differenze.

La nostra scuola sceglie di adottare la prospettiva interculturale, ovvero la promozione del dialogo e del confronto tra culture, per tutti gli alunni e a tutti i livelli: insegnamento, curricoli, didattica, discipline, relazione, vita della classe. Scegliere l'ottica interculturale significa per noi, quindi, non limitarsi ad adottare strategie di integrazione degli alunni immigrati, né misure compensative di carattere speciale. Si tratta invece di assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze. Tale approccio si basa su una concezione dinamica della cultura e sulla ricchezza che essa porta nella trasmissione di valori e principi. Prendere coscienza della relatività delle culture porta a strategie interculturali che evitano di separare gli individui in mondi

culturali autonomi, promuovendo invece il confronto, il dialogo ed anche la reciproca trasformazione. Le azioni progettuali che si avvieranno nel triennio mirano alla ricerca di coesione sociale, in una nuova visione di cittadinanza adatta al pluralismo attuale, in cui si dia particolare attenzione a costruire la reale convergenza verso valori comuni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NOI SIAMO PARI

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti |
| | Genitori | ATA |
| | | Studenti |
| | | Genitori |
| | | Consulenti esterni |
| | | Associazioni |

Responsabile

Insegnante Rosa Maria Grasso

Risultati Attesi

La scuola favorisce la costruzione di una comunità inclusiva che riconosce le diversità di ciascuno. Essa è, infatti, la prima comunità formativa dei futuri cittadini e un luogo importantissimo per la crescita, per la costruzione dell'identità di ciascuna persona e la conseguente scoperta della relazione con l'altro sesso.

Le scuola, nello svolgere tale prezioso lavoro educativo, contrasta ogni forma di discriminazione e aggressione contro la dignità della persona, comprese l'omofobia e la violenza sulle donne.

Guida inoltre gli studenti a scoprire e sviluppare le proprie capacità critiche, nell'analisi degli avvenimenti



della storia e dei messaggi provenienti dal mondo dell'informazione e della cultura contemporanea.

Le attività progettuali relative alle pari opportunità nascono dall'esigenza di stimolare gli alunni a riflettere sugli ostacoli che ancora oggi appannano il principio della parità nella famiglia, nella società e nel mondo del lavoro, per promuovere una società più solidale che valorizzi le differenze, per far conoscere i propri diritti a non essere discriminati, per stimolare il dialogo e gli scambi di buone pratiche.

Il percorso didattico propone una serie di attività che contribuiscono a comprendere l'importanza della differenza e il valore di una società basata sul rispetto e sulla integrazione della diversità di genere.

Obiettivi

- Essere capaci di decifrare e abbattere stereotipi e pregiudizi di genere.
- Stimolare un cambiamento di mentalità e nuovi comportamenti.
- Essere consapevoli di avere tutti pari diritti e pari doveri nel rispetto dell'identità propria ed altrui
- Evidenziare il contributo positivo come risorsa e fonte di ricchezza sociale che le differenze di genere possono dare alla società.
-

❖ LINGUE E DIGITALE

Descrizione Percorso

Acquisizione e sviluppo delle competenze linguistiche e digitali nella scuola primaria.
Acquisizione e sviluppo delle competenze linguistiche nella scuola dell'infanzia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare un curriculum verticale efficace per competenze, in accordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale d'istituto;

"Obiettivo:" Strutturare strumenti di progettazione e valutazione nell'ottica della didattica per competenze.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare aule - atelier specializzate in aree disciplinari, creare nuovi archetipi di aula polifunzionale e attrezzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea per livelli di apprendimento e incentivando livelli di eccellenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Aprire la scuola alla comunità affinché diventi luogo di aggregazione, offrendo occasioni di crescita culturale e socializzazione per i bambini e le loro famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LINGUE STRANIERE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA |
| | | Studenti |

Responsabile

Insegnante Toscano Carla

Risultati Attesi

La nostra scuola è impegnata in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione al miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. In questi anni si sono attivate molte iniziative per sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.

Pertanto, per favorire la maturazione progressiva delle capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione-esplorazione, di riflessione logico-critica e di ricerca, il progetto lingue della nostra scuola vede la realizzazione di laboratori e attività di approfondimento destinati ai bambini di tutte le classi con il coinvolgimento attivo di insegnanti, specialisti e tecnici esterni. Durante il percorso, in uno "spazio-tempo" dedicato alla comunicazione e alla conoscenza delle diverse culture, si contestualizzano ed utilizzano le strutture ed il lessico appresi durante il percorso curricolare.

Il progetto lingue straniere offre ai bambini un'opportunità per mettere in pratica le loro conoscenze ed assimilarne di nuove, un'importante risorsa quindi che favorisce tanto lo sviluppo linguistico quanto quello cognitivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIGITALE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA |
| | | Studenti |

Responsabile

Insegnante Carbo Salvatore

Risultati Attesi

In coerenza con le linee guida definite dal MIUR in merito alla valorizzazione della qualità scolastica e preso atto del "Piano Nazionale Scuola Digitale", la nostra scuola presenta un progetto che trae origine dall'esigenza di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione tra alunni per acquisire conoscenze e competenze utili alla vita.

Il progetto che si realizzerà nei due laboratori di informatica appositamente predisposti, intende favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze digitali, la diffusione di una cultura aperta alle innovazioni, l'implementazione di processi di apprendimento-insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings maggiormente coinvolgenti e motivanti per gli alunni e gli insegnanti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BULLISMO C.O.N. - CON OCCHI NUOVI

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|--------------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA |
| | Genitori | Studenti |
| | | Genitori |
| | Consulenti esterni | |
| Associazioni | | |

Responsabile



Insegnante Anna Li Pera

Risultati Attesi

- L'azione progettuale ha per oggetto la prevenzione e l'intervento sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche in collegamento all'educazione alla parità e al rispetto delle differenze di genere.

Essa si articolerà nelle seguenti attività:

- 1) Azioni di sensibilizzazione e formazione miranti a prevenire il fenomeno;
- 2) Iniziative di monitoraggio e raccolta dati in contesto scolastico anche mediante l'istituzione di uno sportello di ascolto;
- 3) Interventi a supporto delle vittime mediante l'applicazione dei protocolli dello "Shared Concern" e del "No Blame Approach".

Gli obiettivi che si intendono realizzare sono i seguenti:

- Acquisire la consapevolezza del fenomeno, riconoscendo gli atti di bullismo e distinguendoli dalle altre prevaricazioni;
- Saper reagire in caso di vittimizzazione, acquisendo il *know how* comportamentale mirante al superamento della situazione ostile o, quantomeno, alla riduzione del danno;
- Sviluppare la capacità di intervento/collaborazione con le istituzioni e figure di riferimento qualora si fosse testimone, diretto o indiretto, di episodi di prevaricazione;
- Accrescere negli *offender* l'empatia nei confronti della vittima, al fine di reprimere i comportamenti inadeguati in presenza o sui social network mediante l'interiorizzazione, in quest'ultimo caso, di una idonea netiquette;
- Educare al rispetto delle differenze di genere sia nell'interazione *vis à vis* quanto nel contatto virtuale;
- Prevenire atteggiamenti di sopraffazione mediante la realizzazione di attività laboratoriali in giochi cooperativi e scambi di ruolo volti alla riflessione collettiva, alla condivisione dei punti di vista propri e altrui



- e alla rielaborazione ed espressione personale;
- Intervenire a supporto delle vittime;
 - Favorire la consapevolezza nel bullo della pericolosità del proprio agire;
 - Cooperare con le Istituzioni per affrontare l'episodio prevaricatorio anche in riferimento agli strumenti previsti dalla L. 71/2017;
 - Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
 - Educare al rispetto delle differenze di genere.

❖ CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'avvio di un monitoraggio dei risultati scolastici a distanza raggiunti dagli alunni e dalle alunne per avviare un processo di riflessione sulle strategie educative e sui processi formativi e organizzativi in atto e apportare eventuali modifiche al sistema attraverso l'elaborazione di un curricolo verticale in continuità con la scuola dell'infanzia e le scuole secondarie di 1° grado del territorio.

Individuate le competenze trasversali a tutte le discipline, i docenti, per interclasse e intersezione, effettuano una progettazione di curricolo per competenze secondo un iter formativo unitario, graduale, continuo, progressivo, verticale e orizzontale.

- monitorare gli esiti a distanza, al fine di favorire il successo formativo degli studenti nei successivi ordini di scuola;
- migliorare le attività di orientamento in uscita;
- progettare dei percorsi verticali comuni fra le scuole partecipanti al progetto;
- elaborare delle Rubriche di valutazione disciplinari condivise.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costituire reti con le scuole secondarie del territorio per una strutturazione condivisa del curricolo verticale e per seguire i risultati a

distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale d'istituto;

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

- Strutturare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO ESITI SCOLASTICI

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|---------------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti Studenti | Docenti |

Responsabile

Mazzeo Carmela

Risultati Attesi

Migliorare gli esiti sviluppando conoscenze, abilità, competenze, atteggiamenti, emozioni per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Favorire il successo formativo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi prioritari del percorso:

- monitorare gli esiti a distanza, al fine di favorire il successo formativo degli studenti nei successivi ordini di scuola;
- migliorare le attività di orientamento in uscita;

- progettare dei percorsi verticali comuni fra le scuole in rete;
- elaborare delle Rubriche di valutazione disciplinari condivise.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende realizzare una progettualità innovativa pluriennale che promuova la valorizzazione della cultura dell'inclusione, della interculturalità, della parità di genere e della cittadinanza attiva in linea metodologica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado, in un'ottica di apertura alla complessità del mondo.

La scuola vuole sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno e fornendo nuove competenze che rendano gli alunni protagonisti attivi della realtà socio-culturale in cui vivono.

Per questo si intende:

- creare spazi di apprendimento inclusivi e innovativi, flessibili e polifunzionali, che consentano l'interconnessione tra aree di conoscenza e discipline;
- progettare percorsi basati su pratiche didattiche e processi di apprendimento innovativi finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Piano di condivisione di competenze specifiche realizzato dai docenti interni.

CONTENUTI E CURRICOLI

Piano di condivisione di competenze specifiche realizzato dai docenti interni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Organizzazione di spazi di apprendimento innovativi, flessibili e polifunzionali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA AOSTA CTAA01701L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

CD RAPISARDI CATANIA CTEE01701T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

La giornata scolastica ha una durata di cinque ore e mezza: dalle 8,10 alle 13,35 dal lunedì al venerdì.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CD M.RAPISARDI CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA

CD RAPISARDI CATANIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE MARIO RAPISARDI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Percorso di approfondimento in materia di ecosostenibilità (conoscenza dell'ambiente naturale, del patrimonio artistico, salvaguardia del territorio e diffusione di buone prassi).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PSICOMOTRICITÀ, EDUCAZIONE FISICA E AVVIAMENTO ALLO SPORT**

Promozione della pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffusione di una maggiore consapevolezza e cultura del movimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITÀ

Percorsi di educazione alla corretta alimentazione, alla cura del corpo e al benessere della persona ampiamente inteso, attraverso interventi di epidemiologia, di medicina scolastica e di educazione alle emozioni. Sportello di ascolto di supporto a genitori e alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Attività di potenziamento con la presenza di lettori madrelingua in affiancamento ai docenti curricolari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ

Percorsi di riflessione sui valori di giustizia, responsabilità, uguaglianza, rispetto, affinando la sensibilità verso le differenze, presentando il multiculturalismo come valore aggiunto della società, perseguendo comportamenti di pace.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **BIBLIOTECA E LETTURA**

Progetti e iniziative volti a stimolare l'amore per la lettura e per i libri, destinati ai bambini di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla quinta primaria. Creazione di uno spazio morbido dedicato, fruibile da tutta la popolazione scolastica in orario scolastico ed extrascolastico, che possa diventare luogo di incontri letterali e presentazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **ESPRESSIVITÀ CORPOREA E MUSICA**

Progetti di espressività ed arti visive con metodologie innovative e con la partecipazione di esperti esterni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula Atelier creativi

❖ **CORSO DI INFORMATICA, CODING E ROBOTICA**

Attività progettuale mirata all'acquisizione di competenze digitali e di creative coding e robotica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Aula Atelier creativi

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Iniziative volte alla diffusione di prassi e valori relativi alla convivenza civile, alla legalità, al rispetto di regole e alla cooperazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CD M.RAPISARDI CATANIA - CTEE01700R

CD RAPISARDI CATANIA - CTEE01701T

Criteria di valutazione comuni:

Rubrica di valutazione didattica

ALLEGATI: Rubrica valutazione discipline 2018.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Rubrica di valutazione del comportamento

ALLEGATI: Indicatori di comportamento per tutte le classi.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Gli studenti con diversabilità sono ben inseriti nel gruppo dei pari e nel contesto scolastico in generale, grazie ad attività mirate che i docenti promuovono per la valorizzazione delle differenze, accolte come risorsa e non come limite. La scuola adotta metodologie di didattica inclusiva, assicura la continuità didattica, favorisce lo scambio tra i docenti nella progettazione degli interventi per il superamento delle difficoltà di apprendimento e ricerca costantemente il confronto con gli esperti dell'ASP e il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni si organizzano gruppi di livello all'interno delle classi con proposta di attività didattiche specifiche. La scuola realizza progetti extracurricolari a favore degli studenti con maggiori difficoltà e progetti di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Il monitoraggio e la valutazione degli alunni con difficoltà vengono effettuati durante i consigli di classe e interclasse. Nelle classi gli interventi di recupero e potenziamento vengono proposti in genere attraverso metodologie in cooperative learning, tutoraggio, gruppi di livello, al fine di recuperare eventuali difficoltà agendo anche sulla motivazione, la condivisione, la collaborazione e l'aiuto reciproco.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per definire il livello di inclusività della scuola, attraverso l'analisi di criticità e punti di forza, l'istituto si avvale di figure di sistema, quali la Funzione Strumentale per l'Inclusione e la commissione di supporto. Lavorando in sinergia dentro e fuori l'istituzione, tali figure costituiscono i consulenti privilegiati per l'inclusione, in collaborazione con i docenti dei Consigli di Classe. L'Istituto, in accordo con le famiglie e con l'intera comunità, si adopera per favorire la partecipazione piena di tutti gli alunni alle attività della scuola e per sostenere il loro progetto di vita, nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno. Fondamentale diviene l'analisi tempestiva dei disagi e delle condizioni di rischio, per intervenire sui fattori di difficoltà. In alcuni casi è necessaria la collaborazione con gli operatori sanitari del territorio; in altri, sulla base di ragionate considerazioni pedagogiche, psicologiche e didattiche, il Consiglio di Classe individua il bisogno dell'alunno al fine di attivare tutte le risorse e le strategie opportune per una didattica inclusiva. Per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92), la programmazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dal Consiglio di Classe, utilizzando una modulistica comune e condivisa, d'intesa con le famiglie e con gli operatori del servizio socio-sanitario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo con diversa abilità, esso viene redatto congiuntamente da: - operatori delle unità sanitarie locali; - docente di sostegno; - docenti curricolari; - insegnante operatore psicopedagogico; - genitori dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce per la scuola un partner indispensabile per l'individuazione di strategie educative e punto di riferimento essenziale per la crescita armonica dell'alunno con diversa abilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|---|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Il nostro Circolo Didattico favorisce l'inclusione di tutti gli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale . Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato, ai sensi della L. 5 febbraio 1992 n. 104. Per la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si ricorre al Piano Didattico Personalizzato, ai sensi della L. 8 ottobre 2010 n. 170, e all'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative. Per tutti coloro che richiedono una speciale attenzione, anche temporanea, ma non rientrano nelle norme prima citate, la scuola si impegna ad agire al fine di garantire il successo scolastico di ogni bambino. Come ricordato recentemente nella nota ministeriale n. 1143 del 17 maggio 2018 "I docenti e i dirigenti che contribuiscono a realizzare una scuola di qualità, equa e inclusiva, vanno oltre le etichette e, senza la necessità di avere alcuna classificazione "con BES" o di redigere Piani Didattici Personalizzati, riconoscono e valorizzano le diverse normalità, per individuare, informando e coinvolgendo costantemente le famiglie, le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno loro affidato. In questa dimensione la soluzione al problema di un alunno non è formalizzarne l'esistenza, ma trovare le soluzioni adatte affinché l'ostacolo sia superato". Per la valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n. 107/15, vige il d.lgs. n. 62/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel passaggio da un grado di istruzione all'altro la scuola prende gli opportuni accordi con l'istituzione scelta dall'alunno con diversa abilità per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità e nell'azione educativa. Nei passaggi di ciclo il P.E.I. viene realizzato con la collaborazione dei docenti del ciclo precedente coinvolti nelle iniziative di sostegno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <ul style="list-style-type: none">- Azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;- Coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;- Collaborazione con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, verbalizzazione delle sedute del Collegio e verifica delle presenze durante le sedute;- Collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;- Collaborazione con la Dirigente scolastica per questioni relative alla sicurezza;- Collaborazione nella formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;- Collaborazione nella disposizione delle sostituzioni degli insegnanti assenti;- Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie;- Supporto nella gestione del sito web;- Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;- Presidenza di riunioni interne e | 2 |
|----------------------|--|---|



| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | partecipazione a incontri con organismi esterni su delega del dirigente scolastico; - Sostituzione della Dirigente scolastica in caso di assenza. | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Coordinano le attività delle interclassi e dell'intersezione. | 6 |
| Funzione strumentale | F.S. Area 1 coordinamento e aggiornamento del PTOF - coordinamento progetti - visite guidate. F.S. Area 2 formazione e aggiornamento - coordinamento attività di potenziamento - supporto alla didattica. F.S. Area 3 orientamento e continuità - educazione alla salute, alla legalità, alle pari opportunità, al rispetto dell'ambiente. F.S. Area 4 coordinamento e monitoraggio processi di innovazione digitale e supporto tecnico alla didattica. F.S. Area 5 rilevazione e monitoraggio delle difficoltà scolastiche- coordinamento attività di sostegno agli alunni con BES- rapporti con enti e strutture sanitarie - monitoraggio e lotta alla dispersione scolastica e allo svantaggio scolastico. | 7 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | <p>Personale impegnato in attività di recupero e potenziamento delle difficoltà scolastiche degli alunni e supporto al sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 3 |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Definisce e coordina il funzionamento amministrativo della scuola, risorse umane e materiali. |
| Ufficio acquisti | Gestione amministrativo-contabile |
| Ufficio per la didattica | Il personale dell'ufficio didattica riceve il pubblico, predispone certificati e documenti, gestisce il fascicolo degli alunni e le iscrizioni. |
| Ufficio del personale | Gestione del personale, contratti e stipendi, congedi e permessi... |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext
 Modulistica da sito scolastico
cdmariorapisardi.gov.it
 Circolari tramite sito istituzionale
<http://www.cdmariorapisardi.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **INTERCULTURA**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
|--|---|

**❖ INTERCULTURA**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ FORMAZIONE AMBITO 10

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ STEM

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |

**❖ STEM**

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE UNIONE

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ OSSERVATORIO D'AREA N. 2 PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Monitoraggio |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ CONTESTI SCOLASTICI MULTICULTURALI: RICERCA-AZIONE E PROGETTUALITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA PER L'INTERCULTURA**

L'attività di formazione intende contribuire ad arricchire la professionalità degli insegnanti di ogni ordine e grado in relazione alla multiculturalità (conoscenze di contesto, analisi dei bisogni, metodologie di ricerca pedagogica, didattica interculturale) con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione di inclusione scolastica di cui i docenti sono principali interpreti. Il percorso formativo è articolato in 4 moduli, di cui 3 online (20 ore su piattaforma e-learning) e 1 in presenza (5 ore di seminario universitario), per un totale di complessive 25 ore di frequenza.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti di scuola primaria |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

Potenziamento delle abilità digitali del personale docente

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ ENGLISH LAB

Approfondimento di competenze linguistiche per i docenti di lingua inglese

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti di lingua inglese |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ INCLUSIONE E DSA

Acquisizione di competenze specifiche su tematiche relative a Inclusione di alunni con B.E.S.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|----------------------------------|--|

❖ PEER EDUCATION

La scuola mira alla crescita della professionalità del corpo docente attraverso un piano di condivisione delle competenze sul modello della peer education in cui ogni insegnante assume il ruolo di formatore dei colleghi su specifici ambiti innovativi. Sarà data priorità a proposte formative relative ad una didattica quanto più centrata sull'alunno (didattica laboratoriale, cooperative learning, compiti di realtà...) al fine di aumentare le competenze di tutti i docenti in materia di pratiche didattiche innovative.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Azioni volte alla formazione su tematiche relative a miglioramento dal RAV alla rendicontazione sociali

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop |



| | |
|----------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE C.A.D. E DEMATERIALIZZAZIONE - DSGA

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ FORMAZIONE C.A.D. E DEMATERIALIZZAZIONE ASS.I AMM.VI

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |



| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

❖ CODICE DEGLI APPALTI - DSGA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CODICE DEGLI APPALTI - ASS.TI AMM.VI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ ASSISTENZA DI BASE ALL'HANDICAP - CC.SS.

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |